

GLI ALUNNI DELLA CLASSE VA, INDIRIZZO AFM, INCONTRANO DON CIOTTI

«Marcello Torre è un martire. Ed io torno ogni anno a Pagani per l'anniversario del suo omicidio, per mantenere la promessa che ho fatto alla sua famiglia di fare di tutto perché i riflettori e l'attenzione sulla sua morte non si spengano». Questa è la dichiarazione del procuratore Nazionale antimafia Franco Roberti rilasciata in occasione dell'assegnazione del premio intitolato a Marcello Torre, sindaco di Pagani ucciso dalla camorra l'11 Dicembre del 1980, tenutosi a Pagani il 10 e 11 Dicembre 2015.



Dopo un momento di raccoglimento e la deposizione dei fiori sul luogo del delitto, la sala del teatro dell'Auditorium di piazza Sant'Alfonso di Pagani, ha accolto le delegazioni di 11 Istituti Superiori della Provincia di Salerno, tra cui la nostra scuola rappresentata dagli allievi della classe V A, indirizzo AFM, che hanno assistito allo spettacolo teatrale Uomini Contro, ideato ed interpretato dai detenuti dell'Istituto a Custodia Attenuata - ICATT di Eboli: una performance incentrata proprio sulle storie di alcune vittime innocenti delle mafie.



Dunque la nostra scuola, l'istituto superiore IIS Della Corte-Vanvitelli di Cava de' Tirreni che, come è noto, collabora in modo attivo da diversi anni con l'associazione "LIBERA" impegnata in temi concreti ed attuali come la legalità e la lotta contro le mafie, non ha perso l'occasione di far partecipare i propri allievi a questa manifestazione durante la quale essi hanno avuto l'opportunità di riflettere sui temi della cittadinanza attiva confrontandosi, nel dibattito, con gli altri studenti e proponendo spunti di riflessione al Presidente dell'associazione "LIBERA" don Ciotti.



Infatti, in questa occasione, insieme ai tanti ospiti ed alle scuole invitate all'evento, presenza immancabile è stata quella di don Luigi Ciotti, Presidente di Libera, il quale si è impegnato in un vivace e partecipato dibattito con gli studenti durante il quale si

sono affrontati gli impegnativi temi della lotta all'illegalità e dell'impegno quotidiano contro la cultura mafiosa.



Don Ciotti, notoriamente parte attiva e sensibile in queste cause, ha accolto le domande poste dai ragazzi sapendo creare un contesto di dibattito nel quale tutti potessero esprimersi e confrontarsi tra di loro: la caratteristica che lo distingue è, infatti, quella di riuscire con pazienza e intelligenza a motivare ogni quesito e saper, così, approfittare di questi incontri per interagire in prima persona con i ragazzi piuttosto che limitarsi a tenere "il solito discorso".



Spazio poi alla Cerimonia di Conferimento del Premio Nazionale per l'Impegno Civile Marcello Torre, che quest'anno è stato assegnato ad Ossigeno per l'Informazione, l'osservatorio promosso congiuntamente dalla Federazione Nazionale Stampa Italiana (FNSI) e dall'Ordine dei Giornalisti (OdG) con lo scopo di monitorare le minacce e i gravi abusi a danno di giornalisti italiani compiuti per oscurare notizie di interesse generale per l'opinione pubblica. A ritirare il premio: il Direttore dell'osservatorio, Alberto Spampinato.



Come sempre, la famiglia Torre ha voluto conferire anche alcuni Attestati alla Memoria di vittime innocenti. Quest'anno i riconoscimenti sono stati attribuiti a Pasquale Cappuccio e Mimmo Beneventano, entrambi consiglieri comunali ad Ottaviano ed entrambi vittime innocenti della camorra cutoliana; ed, in un processo di "estensione della memoria", anche a vittime non riconducibili precisamente all'azione della camorra, a Raffaele Delcogliano e Pino Amato, entrambi assessori regionali ed entrambi uccisi dal terrorismo.



La giornata si è conclusa con un discorso molto toccante che Annamaria Torre, figlia del sindaco assassinato, ha voluto rivolgere al padre ed a tutti i presenti con la lettura di una lettera; infine i ringraziamenti rivolti a tutti i partecipanti ai quali veniva richiesto un concreto impegno affinché il ricordo di Marcello Torre e del sacrificio di tante vittime innocenti possano rimanere nel ricordo delle persone per contribuire a formare cittadini consapevoli.